

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 10	19	Zanella Pietro
DOMENICA 11 VI DEL TEMPO ORD. / B	8.30	Per la comunità
	11	Menegazzo Olivo e Gilda (25° an)
LUNEDÌ 12	16	
MARTEDÌ 13	16	Liviero Bianca ved. Celin (8° g.)
MERCOLEDÌ 14 LE CENERI	16	
	19	Fanello Flavia Maria Borrione Clara ved. Davi (8° g.)
GIOVEDÌ 15	16	
VENERDÌ 16	19	
SABATO 17	19	Messina Francesco
DOMENICA 18 I DI QUARESIMA / B	8.30	Per la comunità
	11	Jole e Ugo - Diani e Erasmo

Sono entrati nella "domenica senza tramonto" le nostre sorelle: CLARA Borrione ved. Davi, di anni 83; la nostra sorella BIANCA Liviero ved. Celin, di anni 97. Le ricordiamo al Risorto, insieme ai familiari.

EVANGELIZZAZIONE

- **DOMENICA 11**, ore 10.30, in chiesa a Terranegra: S. Messa domenicale e, a seguire in centro parrocchiale: **ACR per i bambini delle elementari**.
- **DOMENICA 18 febbraio**, a San Gregorio Magno: **alle ore 10.45: CATECHESI** per i bambini e ragazzi dalla 1^A alla 5^A ELEM. e per le MEDIE (tempo della fraternità). L'incontro terminerà **alle 11.45 con la S. Messa**.

TESSERAMENTO NOI ASSOCIAZIONE 2024

- L'Associazione Beato Carlo Acutis - APS informa che è ufficialmente iniziata anche quest'anno il **tesseramento**.
- Il tesseramento (valido in ogni parrocchia) è obbligatorio per coloro che operano negli spazi parrocchiali e consente di avere una copertura assicurativa nello svolgimento di attività come catechesi, animazione, GREST, sagra parrocchiale, servizio bar, pulizie chiesa e animazione corale.
- È grazie a NOI ASSOCIAZIONE se il nostro Centro Parrocchiale può fornire un servizio BAR per i propri parrocchiani associati.
- Le quote, rimaste inalterate anche per quest'anno, sono le seguenti:
ADULTI € 8,00 ; BAMBINI E RAGAZZI (FINO AI 17 ANNI) € 4,00
 PROMO FAMIGLIE: 2 ADULTI + 1 RAGAZZO € 18,00;
 2 ADULTI + 2 RAGAZZI € 20,00
 2 ADULTI + 3 RAGAZZI € 22,00



Via Prosdocimi, 3 - PADOVA (Quartiere Forcellini)

TEL. 049 6897281

SITO WEB spiritosantopd.it

spiritosantopd@gmail.com

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ^B - 11 FEBBRAIO 2024 - a.03 n.06
ANNO PASTORALE 2023 - 2024

Cara amica, caro amico, nel momento in cui stiamo progettando il rinnovamento del Consiglio pastorale parrocchiale e del Consiglio per la gestione economica della parrocchia, previsto per il mese di APRILE 2024, sento il bisogno di scriverti le mie riflessioni riproponendo il volto ideale del consigliere pastorale.

3. Un profeta. Cioè un osservatore attento dei problemi e degli avvenimenti di attualità. Uno quindi capace di dare risposte evangeliche alle domande dei cristiani su come prepararsi a vivere in una società non più cristiana. Ti chiedo inoltre, dopo esserti preparato, di saper prendere la parola in maniera costruttiva, cercando di parlare a nome di Gesù Cristo e per il bene della comunità parrocchiale nel suo insieme, prima che a nome del tuo gruppo, associazione o categoria. Ecco perché sarebbe preferibile che tu fossi eletto tra vari candidati dall'assemblea parrocchiale e non solo dal gruppo che rappresenti! Infine, è tuo compito cogliere le priorità della vita spirituale e le urgenze pratiche e organizzative richieste dal bene comune della parrocchia, così da preparare con gli altri consiglieri e poi presentare a tutta la comunità un piano pastorale che indichi la strada annuale da percorrere insieme.

4. Una persona forte e responsabile. Dopo aver fatto discernimento con gli altri consiglieri e con il parroco circa i bisogni più urgenti, le risorse umane ed economiche, nonché le mete spirituali raggiungibili, viene il momento di assumersi le proprie responsabilità, cioè il momento di decidersi e di decidere insieme. Spesso senza riuscire ad essere unanimi. Qualche volta dovrai accettare una decisione di coscienza del parroco contraria alla maggioranza del momento (il metodo cristiano richiede l'unanimità, ma solo per le mete comuni fondamentali!). Tu dovrai essere sempre pronto a dare le tue indicazioni di coscienza, senza la paura che non siano capite o condivise dal parroco e dagli altri consiglieri. Come pure pronto a prendere decisioni comuni che non condividi interamente, se non come male minore. O anche a fare con tutto il consiglio scelte impopolari, sospette e chiacchierate, ma alla lunga salutari per la gente. In ogni caso, più che sull'approvazione degli altri, dovrai contare soprattutto sulla parola di Dio, sulla tua fede e sulla tua buona coscienza.

5. Un animatore dell'intera comunità parrocchiale. Uno cioè che conosce virtù e vizi, possibilità e limiti, sia della gente del quartiere che dei praticanti, così dei volontari parrocchiali come del parroco, e che sa accet-

tarli per amore di Cristo senza rassegnazione né acidità, senza colpevolizzazioni né disfattismi. Come ogni buon educatore tu saprai stimare le persone, quindi valorizzarle e chiamarle a mettersi a disposizione della comunità.

Malgrado i risultati spesso scarsi e deludenti del lavoro pastorale è importante che tu riesca a conservare sempre l'ottimismo cristiano. Quell'ottimismo cioè fondato su due motivazioni fondamentali. Anzitutto la motivazione "teologica". Infatti attraverso i nostri poveri sforzi è lo Spirito Santo che agisce nelle persone, compiendo meraviglie piccole e grandi, immediate o postume, visibili e nascoste. E le vie dello Spirito, come tu sai, sono per noi inafferrabili non meno di quelle del vento! In secondo luogo la motivazione "pedagogica". Infatti, solo se le persone si sentono capite, stimolate e seguite per il loro impegno, e non giudicate sulla sola base dei loro risultati, risponderanno alle tue chiamate e daranno il meglio di se stesse! Se seguirai questi consigli sono convinto che tu potrai diventare il custode, prudente e innovatore, del volto sponsale della comunità parrocchiale, cioè della sua "tradizione" e della sua identità. Identità che un nuovo parroco dovrà sempre in qualche modo rispettare e promuovere. I parroci passano, le comunità restano. A loro s. Pietro dice: «Non comportatevi come se foste i padroni delle persone a voi affidate, ma siate di esempio per tutti» (1Pt 5,3).

Nessun operatore pastorale, né il parroco, né i consiglieri o gli altri volontari, possono monopolizzare o servirsi della comunità, ma ciascuno ha il compito, diverso e complementare, di conservarla come sposa bella e senza macchia per l'incontro con lo sposo, Gesù Cristo!

Con affetto, stima e riconoscenza nel Signore, don Fabio

LITURGIA

- = **SABATO 10, dalle ore 16.30 alle 18: disponibilità per le CONFESIONI** (sacramento della riconciliazione e penitenza).
- = **DOMENICA 11 febbraio: GIORNATA DEL MALATO.** Mentre posticipiamo nel tempo pasquale la celebrazione comunitaria del sacramento dell'Unzione dei Malati, accogliamo una benedizione per i nostri malati e quanti li curano e accudiscono.
- = **MARTEDÌ 13,** alle 20.45-21.45, in canonica a Terranegra: **INCONTRO CON LA BIBBIA,** aperto a giovani e adulti. Chi ha la bibbia, con traduzione recente, la può portare.
- = **MERCOLEDÌ 14, INIZIO DELLA QUARESIMA con l'imposizione delle CENERI:**
 - = **A Spirito Santo: SS. Messe alle 16 e 19**
 - = **A Terranegra: SS. Messe alle 16.30 e 20.45**
 - = **A San Gregorio Magno: alle 15.30, celebrazione della Parola e imposizione delle ceneri per i ragazzi e genitori della catechesi e alle 19: S. Messa.**
- = **VENERDÌ 16,** alle 18.15, la **VIA CRUCIS** e alle 19, la S. Messa.

QUARESIMA 2024

La Quaresima per la Chiesa è tempo di esodo e di prova nel deserto della storia, tempo del cammino verso Dio e dell'incontro con lui, tempo di ascolto e purificazione, tempo della vittoria sulle tentazioni e della sequela di Cristo. Ci accompagnerà, come opera d'arte e di bellezza, "Gesù nel deserto servito dagli angeli" dei pittori Caccia (XVI sec.). Saranno un dono reciproco gli incontri su:

I NOSTRI PADRI E MADRI NELLA FEDE nella chiesa di SAN GREGORIO MAGNO **tenuti dal vescovo Paolo Bizzeti SJ, al giovedì, ore 20.45-22**

22 febbraio **Adamo ed Eva:** una coppia poco conosciuta e molto bistrattata.

- Ogni Venerdì, alle ore **18.15**, con la preghiera della **Via Crucis**.
- Dal lunedì al venerdì, ore 8: preghiera delle **LODI MATTUTINE** in cappellina a Terranegra con un invito particolare a tutti, per questo anno dedicato alla **PREGHIERA** da papa Francesco in preparazione al Giubileo 2025.
- **IL DIGIUNO** il 14 febbraio e il 29 marzo (dai 18 ai 60 anni, ma per gli altri è necessaria una rinuncia. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata). Portiamo all'altare il corrispettivo di quanto digiunato con una offerta, perché siano distribuiti ai poveri, persone particolarmente amate da Dio. "La Quaresima - scrive papa Francesco - sia anche tempo di decisioni comunitarie, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore".
- **L'ASTINENZA DALLE CARNI** (dai 14 anni e per ogni venerdì di quaresima), da cibi costosi, bevande alcoliche e tabacco, dai programmi televisivi "vuoti", quando occupano troppo tempo. Continua papa Francesco: "Si veda la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine".
- **VENERDÌ 15 marzo,** alle ore 20.45: **VIA CRUCIS tra le tre parrocchie** in via Mons. Bortignon.

CARITÀ

- = **SABATO e DOMENICA 25:** il gruppo MISSIONARIO propone di raccogliere fondi per i missionari con le primule.
- = **SABATO e DOMENICA 10 marzo:** proposta di **RACCOLTA ALIMENTARE** per le famiglie in difficoltà, e grazie per la sensibilità.
- = **DOMENICA 17 marzo:** proposta di un **PRANZO QUARESIMALE** per aiutare i missionari. In seguito le iscrizioni.